Villa Sola Busca - complesso

Tremezzina (CO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1q030-00045/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1q030-00045/

CODICI

Unità operativa: 1q030

Numero scheda: 45

Codice scheda: 1q030-00045

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103364

Ente schedatore: R03/ Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1q030-00045

Relazione con schede VAL: 1q030-00011

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Sola Busca - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Sola Cabiati

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Gioconda

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Casa Grianta

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [4 / 4]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: La Quiete

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013252

Comune: Tremezzina

Indirizzo: Strada Statale 340

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Affaccio: principale
Indirizzo: Via Provinciale Regina, 36
CAP: 22019

Altra località: Bolvedro

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Tremezzo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruzione imbarcadero

Nome di persona o ente: Bernardino Ferrari Francesco

Tipo intestazione: P

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: villa

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia
La villa, dove per nove anni dimorò Giuseppe Parini, fu costruita ai primi del Settecento per volontà della duchessa del Carretto che la vendette poi alla famiglia Brentano e precisamente al ramo cadetto dei Grianta. All'epoca la villa era nota col nome di "Casa Grianta", come si può evincere dal testamento del Conte Giuseppe Brentano Grianta conservato presso l'Archivio dell'Ospedale Maggiore di Milano..

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Acquisita dal duca Gabrio Serbelloni, nel 1754 la villa ospitò Giuseppe Parini assunto quale precettore dei figli del nobile lombardo. Con Gian Galeazzo Serbelloni avvenne la definitiva trasformazione in stile neoclassico che donò all'edificio il maestoso ma tuttavia sobrio aspetto attuale. La dimora tuttavia continuò a mantenere il suo carattere di residenza estiva e di luogo di riposo che le valse il nome di "La Quiete". Dopo le nozze fra Luisa Serbelloni e il marchese Lodovico Busca, l'intera proprietà fu rilevata dalla famiglia del marchese e in seguito, dai conti Sola Cabiati. Da questi ultimi la villa è giunta per via ereditaria all'attuale proprietà..

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1754/00/00

Validità: ca

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [3 / 3]

Riferimento: imbarcadero

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia: L'imbarcadero è stato costruito nel 1813 da Francesco Bernardino Ferrari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]

Secolo: sec. XIX

Data: 1813/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]

Secolo: sec. XIX

Data: 1813/00/00

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA SOLA BUSCA A BOLVEDRO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/21

Data notificazione: 1912/06/21

Codice ICR: 2ICR0010253AAAA

Nome del file originale: 02586080258608.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_NVC-0000031988

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA SOLA BUSCA A BOLVEDRO (XVIII SEC.)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1913/06/27

Data notificazione: 1913/06/27

Codice ICR: 2ICR0010253AAAA

Nome del file originale: 02586070258607.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_NVC-0000031989

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_IMG-0000172925

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1q030-00045_01

Nome del file originale: 1q030-00045_01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_IMG-0000172926

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1q030-00045_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1q030-00045_02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_IMG-0000172927

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1q030-00045_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1q030-00045_03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_IMG-0000172928

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1q030-00045_04

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1q030-00045_04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_IMG-0000172929

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1q030-00045_05

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1q030-00045_05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1q030-00045_IMG-0000172930

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: 1q030-00045D01

Note: vista d'insieme dal lago

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1q030-00045D01

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni

Data del sopralluogo: 2006/07/04

Nome: Paci, Giovanna

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1q030-00011 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1q030

Numero scheda: 11

Codice scheda: 1q030-00011

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1q030-00045

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Tremezzo, Villa Sola Busca

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione
Alla villa, prima dell'allargamento dell'attuale Statale Regina, si poteva facilmente accedere tramite il cosiddetto "sbarco", disegnato dall'architetto Francesco Bernardini Ferrari nel 1813. È di questo imbarcadero, costruito su un precedente approdo che risaliva all'epoca dei signori di Grianta, che parla il Balbiani quando descrive Bolvedro: "si distingue lo sbarco ombreggiato da platani che maestoso per quadruplice scalea mette alla Villa Quiete". Il medesimo sbarco viene ricordato anche dal Bascapè: "è degno di nota¿ l'insieme di scale e balaustre che dalla strada scendono alle acque, ove si apre l'imbarcadero a Villa Sola Cabiati".
Circondata da un vasto giardino all'italiana, la villa, sul fronte lago, è delimitata da un'ampia cancellata in ferro battuto dall'elegantissimo disegno che viene sorretta da pilastri raffiguranti soggetti di carattere mitologico e da grandi vasi di pietra scolpita. L'inconsueta recinzione a vista consente a chi si trovi nel giardino di vedere il lago e tutta la sponda orientale offrendo al contempo una superba veduta del frontone dell'edificio a chi si trovi a transitare lungo la Statale Regina.
Le fonti sette-ottocentesche considerano la villa una delle "perle" del Lario: "Tremezzo - scrive Carlo Amoretti - ha molte ville amene e magnifiche. La Villa Clerici (or Sommariva)¿Quindi (le ville dei) Brentani, dei Mainoni, dei De Carli¿ma le supera tutte la Quiete de' Serbelloni, ora dei Busca".
Il corpo centrale, a tre piani, si apre su due eleganti ali minori le cui finestre sono sormontate da timpani ricurvi e, al secondo piano, da piccoli balconi marmorei. L'attico, decorato da vasi in pietra, va a formare un grande timpano su cui spicca lo stemma araldico della famiglia. Alla villa si accede tramite un sontuoso portale in marmo cui si arriva risalendo una scalinata con balaustre in pietra traforata. L'attuale aspetto del piano nobile si deve alla campagna di lavori

commissionata dai Serbelloni con gli interventi di Muzio Canzio, raffinato stuccatore della vicina Val d'Intelvi, e Francesco Conegliani della bottega milanese del Tiepolo. Al Canzio si devono in particolare gli interventi plastici lungo le pareti e sulle volte delle quattro stanze principali mentre al Conegliani spetta il merito dei lavori nella sala centrale cui si accede tramite lo scalone d'onore. Spiccano, in particolare, gli ornati a stucco che si accordano mirabilmente con i motivi virgiliani dell'Eneide descritta dal Conegliani in una serie di sei sovrapporte su tela e nelle volte affrescate con un repertorio a rocaille che si alterna a decorazioni più composte in senso classicista. La scelta di motivi virgiliani ispirati alla leggenda di Enea rispecchia gli orientamenti culturali della famiglia Serbelloni e particolarmente il rapporto con i circoli degli intellettuali milanesi contribuendo a dar costrutto alla tesi secondo cui sarebbe stato Parini, precettore in casa Serbelloni durante gli anni della giovinezza di Gian Galeazzo, a suggerire la scelta dei soggetti.
Il giardino, all'italiana, è organizzato in quattro grandi parterres ad aiuole fiorite che dalle finestre della villa ricordano un ricamo dalle sinuose volute. Sul lato sinistro un muro di siepi la separa dall'attigua Villa Albertoni, in stile neoclassico; sulla destra il parco si inerpica verso la montagna fra ombrose verzure e serpeggianti sentieri con predominanza di osmanti e felci.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche
La villa, dove per nove anni dimorò Giuseppe Parini e per breve tempo anche il matematico Paolo Frisi, fu costruita ai primi del Settecento per volontà della duchessa del Carretto che la vendette poi alla famiglia Brentano e precisamente al ramo cadetto dei Grianta, originari di Griante, piccolo paese della Tremezzina sopra Cadenabbia, i quali possedevano vasti appezzamenti nella zona di Tremezzo, noto luogo di residenza della nobiltà milanese. All'epoca la villa era nota col nome di "Casa Grianta", come si può evincere dal testamento del Conte Giuseppe Brentano Grianta conservato presso l'Archivio dell'Ospedale Maggiore di Milano.
Acquisita dal duca Gabrio Serbelloni, nel 1754 la villa ospitò Giuseppe Parini assunto quale precettore dei figli del nobile lombardo. Con Gian Galeazzo Serbelloni, figlio di Gabrio, avvenne la definitiva trasformazione in stile neoclassico che dono all'edificio il maestoso ma tuttavia sobrio aspetto attuale. La dimora tuttavia continuò a mantenere il suo carattere di residenza estiva e di luogo di riposo che le valse il nome di "La Quiete".
Dopo le nozze fra Luisa Serbelloni e il marchese Lodovico Busca, l'intera proprietà fu rilevata dalla famiglia del marchese e in seguito, dai conti Sola Cabiati, imparentati coi Busca grazie al matrimonio fra Andrea Sola e Antonietta Busca nel 1871. Dai Sola Cabiati la villa è giunta per via ereditaria all'attuale proprietà.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni

Nome [1 / 2]: Paci, Giovanna

Nome [2 / 2]: Solivani, Tiziana

Referente scientifico: Meda Riquier Giovanni